

**1341<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1341, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1417  
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E ALTRE MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DEL SEMINARIO 2021 NEL QUADRO  
DELLA DIMENSIONE UMANA**

(Varsavia, 16 e 17 novembre 2021)

**Prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti  
delle donne e delle ragazze****I. Ordine del giorno**

1. Apertura del Seminario
2. Plenaria di apertura: discorsi programmatici
3. Dibattiti in tre gruppi di lavoro:
  - Gruppo di lavoro I: Violenza nei confronti delle donne: tendenze recenti;
  - Gruppo di lavoro II: Violenza nei confronti delle donne nella vita politica e pubblica;
  - Gruppo di lavoro III: Violenza nei confronti delle donne appartenenti a gruppi vulnerabili, in particolare migranti, rifugiati e sfollati, nonché persone a rischio di sfollamento.
4. Plenaria di chiusura: riepilogo e chiusura del Seminario

**II. Calendario e altre modalità organizzative**

1. Il Seminario avrà inizio martedì 16 novembre 2021 alle ore 10.00 e si concluderà mercoledì 17 novembre 2021 alle ore 16.00.
2. Le sessioni plenarie e le sessioni dei gruppi di lavoro saranno aperte a tutti i partecipanti.

3. A causa dell'attuale pandemia del COVID-19, il Seminario si terrà a Varsavia e online.
4. La plenaria di chiusura, prevista nel pomeriggio del 17 novembre 2021, sarà incentrata su proposte e raccomandazioni pratiche per affrontare le questioni discusse durante le sessioni dei gruppi di lavoro.
5. Le sessioni plenarie e le sessioni dei gruppi di lavoro si svolgeranno conformemente al programma riportato qui di seguito.
6. Un rappresentante dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) presiederà le sessioni plenarie.
7. Durante il seminario si seguiranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE e le modalità previste per le riunioni OSCE nel quadro della dimensione umana (Decisione N.476 del Consiglio permanente). Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione delle riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).
8. Per i dibattiti delle sessioni plenarie e dei gruppi di lavoro sarà previsto un servizio di interpretariato nelle sei lingue di lavoro dell'OSCE.

### III. Programma di lavoro

Orario di lavoro:     ore 10.00–13.00  
                           ore 15.00–18.00

	<b>Martedì 16 novembre 2021</b>	<b>Mercoledì 17 novembre 2021</b>
<b>Mattino</b>	Sessione plenaria di apertura Gruppo di lavoro I	Gruppo di lavoro III
<b>Pomeriggio</b>	Gruppo di lavoro II	Sessione plenaria di chiusura

PC.DEC/1417  
25 October 2021  
Attachment 1

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Turchia:

“In relazione alle decisioni del Consiglio permanente appena adottate sul tema e le date e sull'ordine del giorno, il calendario e altre modalità organizzative del Seminario 2021 nel quadro della dimensione umana, la Turchia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

L'OSCE, con il suo concetto globale e cooperativo della sicurezza, è una piattaforma internazionale senza eguali in un'epoca in cui un multilateralismo efficace risulta sempre più necessario.

La Turchia attribuisce la massima importanza al lavoro svolto nel quadro della dimensione umana, che è un elemento indispensabile del concetto di sicurezza globale dell'OSCE. Il Seminario nel quadro della dimensione umana rappresenta un evento significativo a tale riguardo. La partecipazione di rappresentanti della società civile arricchisce le riunioni OSCE sulla dimensione umana. La Turchia apprezza il loro lavoro e il loro contributo nel promuovere gli impegni dell'Organizzazione.

L'OSCE, in quanto organizzazione di sicurezza intesa a servire e a promuovere la sicurezza dei suoi Stati partecipanti, inclusa la Turchia, non deve offrire una piattaforma alle ramificazioni di organizzazioni terroristiche. Al contrario, essa deve rimanere una piattaforma per rafforzare la nostra cooperazione nella lotta al terrorismo. Il terrorismo è un crimine contro l'umanità e richiede pertanto un'azione e sforzi congiunti e, in particolare in seno all'OSCE, l'osservanza degli impegni concordati da tutti i 57 Stati partecipanti.

La Turchia ha espresso in modo chiaro ed inequivocabile le sue preoccupazioni circa la partecipazione di affiliati del terrorismo alle riunioni OSCE sulla dimensione umana e ha esposto in numerose occasioni le sue aspettative al riguardo.

Il paragrafo 16 del Capitolo IV del Documento di Helsinki del 1992 e il paragrafo 3, Annesso 3, della Decisione del Consiglio permanente N.476 (2002) contengono norme chiare che devono essere attuate.

Pur apprezzando gli sforzi compiuti dall'attuale e dalle precedenti Presidenze del Gruppo di lavoro informale sull'attuazione del paragrafo 16 del predetto Documento, nonché

il lavoro iniziale intrapreso dalla Presidenza del Processo di riflessione a partecipazione aperta, la Turchia ritiene che si debbano raddoppiare tali sforzi al fine di giungere quanto prima a una soluzione duratura.

La Turchia prende atto della dichiarazione resa dalla Presidenza svedese in cui si dichiara pronta ad assumersi la responsabilità di eventuali decisioni finali qualora sorgano questioni riguardanti l'applicazione del paragrafo 16 del predetto Documento.

La Turchia si unisce al consenso sulle due decisioni relative al Seminario 2021 nel quadro della dimensione umana nell'intesa che la Presidenza non consentirà la partecipazione alla riunione di persone o organizzazioni che ricorrono all'uso della violenza o che giustificano pubblicamente il terrorismo o l'uso della violenza. La Turchia parte pertanto dal presupposto che la situazione in cui è stata consentita la partecipazione al Seminario a entità legate al terrorismo, non si ripeterà.

La Turchia seguirà da vicino i preparativi del Seminario 2021 nel quadro della dimensione umana e si aspetta che le sue legittime preoccupazioni siano affrontate in modo concreto e soddisfacente attraverso la piena attuazione del paragrafo 16, conformandosi pertanto anche ai nostri principi e impegni condivisi, in particolare quelli relativi alla lotta contro il terrorismo. La mancata attuazione del paragrafo 16 e la non osservanza dei nostri valori e principi condivisi metterebbe a rischio la credibilità della nostra Organizzazione e pregiudicherebbe le norme e gli impegni dell'OSCE.

Alla luce di quanto sopra, la Turchia non esiterà a adottare tutte le misure che ritiene necessarie in seno all'OSCE.

Signora Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e sia acclusa al giornale odierno.”

PC.DEC/1417  
25 October 2021  
Attachment 2

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso sulle decisioni del Consiglio permanente relative allo svolgimento del Seminario 2021 nel quadro della dimensione umana, partiamo dal presupposto che il formato dell'evento rispetti le modalità organizzative delle riunioni dell'OSCE. Conformemente al paragrafo VI(A)(2) delle Norme procedurali dell'OSCE, “gli Stati partecipanti adotteranno decisioni sulla data, il luogo, il/i tema/temi, l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative di ciascuna riunione OSCE o di una serie di riunioni OSCE”. La Federazione Russa sottolinea altresì che le decisioni adottate dagli Stati partecipanti devono riflettere pienamente lo stato reale del formato degli eventi.

La Federazione Russa continua a ritenere che i temi e le modalità organizzative dei principali eventi dell'OSCE nel quadro della dimensione umana, inclusi la Riunione annuale sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana, il predetto Seminario e le tre Riunioni supplementari nel quadro della dimensione umana, debbano considerarsi come un “pacchetto”. Nel concordare il programma di eventi nel quadro della dimensione umana per un anno, è essenziale prevedere una discussione equilibrata di tutte le categorie di diritti umani, inclusi i diritti civili, politici, economici, sociali e culturali.

Conformemente alla Sezione IV, paragrafo (16) del Documento CSCE di Helsinki del 1992, le disposizioni relative alla creazione di opportunità per un maggiore coinvolgimento di organizzazioni non governative nelle attività della CSCE “non si applicheranno a persone od organizzazioni che ricorrano all'uso della violenza o che giustifichino pubblicamente il terrorismo o l'uso della violenza”. Al tempo stesso, i rappresentanti della società civile, incluse le organizzazioni non governative, con esperienza nella salvaguardia e protezione dei diritti umani, dovrebbero avere libero accesso alle riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alle decisioni adottate e acclusa al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”